

QUESITI E RILIEVI TECNICI

Pervenuti entro il 20/05/2025

Consultazione preliminare di mercato, propedeutica all'avvio della procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 71 e 77 del D. lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto misto del *servizio ambulatoriale di assistenza specialistica odontoiatrica, comprensivo delle occorrenti forniture di apparecchiature elettromedicali, attrezzature, manufatti ortodontici, protesici e accessori, arredi e beni non sanitari, servizi generali, lavori e relativa progettazione e direzione, nonché di ogni altra attività occorrente a garantire l'esecuzione delle prestazioni in perfetta regola d'arte, suddiviso in tre lotti, per la durata di 84 mesi, per l'importo complessivo (per i tre lotti), di € 55.036.800,00, oltre proroga contrattuale e proroga tecnica semestrale, oltre IVA nella misura di legge. CUI S09314320962202500020; CPV 85130000-9.*

	QUESITI, RILIEVI e OSSERVAZIONI	RISPOSTA
1	Si chiede la possibilità di inserire l'Ortopantomografo all'interno dei centri, al fine di ottimizzare in tempi brevi la diagnosi prescritta, in quanto i centri limitrofi propongono tempi d'attesa lunghi.	In sede di definizione del capitolato nella stesura finale, sarà valutata la possibilità – e relative modalità - di inserimento dell'Ortopantomografo all'interno dei centri, tenuto conto delle correlate propedeutiche verifiche tecniche e prestazionali. In particolare, dovranno essere valutati, nei locali, tra l'altro, schermature e impianti a carico dell'aggiudicatario, permessi autorizzativi da presentare agli organi competenti per introduzione RX, l'individuazione dei soggetti preposti alla refertazione, rendicontazione della prestazione, profili diagnostici e ogni altro aspetto tecnico e sanitario.
2	Si chiede la possibilità di valutare l'inserimento della procedura di pagamento per mezzo dei finanziamenti, dal momento che stiamo rilevando la difficoltà dell'utenza nell'affrontare costi elevati.	In sede di stesura definitiva del capitolato tecnico, sarà valutata la possibilità di inserimento della procedura del pagamento per mezzo dei finanziamenti.

3	<p>Con riferimento al CSA – pag. 6-7, art. 3.1, 3.2, 3.3. L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura di tutte le apparecchiature elettromedicali, nuove di fabbrica, come meglio descritto dagli artt. 16, 19 e 20, tassativamente entro 6 mesi dall'avvio del servizio, garantendo comunque la continuità dei trattamenti agli utenti.</p> <p>Si evidenzia: In contraddizione con pag. 30 art. 16 dove si dice che "la consegna e l'installazione delle apparecchiature, attrezzature, dovrà essere effettuata entro 30 gg. dal collaudo dei lavori e degli impianti di cui agli articoli 3 e 15.". È dunque opportuno analizzare le scadenze inerenti gli obblighi di allestimento degli ambulatori chiarendo quale sia il termine vigente.</p>	<p>In sede di stesura definitiva del Capitolato, saranno riallineate le scadenze inerenti agli obblighi di consegna e allestimento degli ambulatori.</p>
4	<p>Con riferimento al CSA – pag. 6-7, art. 3.2, 3.3. Prima dell'avvio dell'attività, l'Appaltatore, sulla base dell'offerta tecnica ed economica, presentata in sede di gara, dovrà predisporre il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica semplificato dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ai sensi dell'art. 6, comma 8- bis dell'Allegato I.7. del D. Lgs. 36/2023 (si rinvia al paragrafo ... e agli allegati tecnici: Quadro Esigenziale, Documento di Indirizzo alla progettazione.</p> <p>Si chiede: Il Quadro Esigenziale non è tra gli allegati. E' un documento che viene implementato solo in sede di gara o era opportuno condividerlo già ora in fase di manifestazione di interesse?</p>	<p>E' un documento che deve necessariamente essere redatto dalla committenza che gestisce l'intero iter sia per la realizzazione dell'opera e sia per la definizione dei fabbisogni sanitari sottesi al servizio da erogare nell'area di riferimento e, pertanto verrà integrato nella documentazione di gara.</p>
5	<p>Con riferimento al CSA, pag. 7, art.. 3.2 adeguamento e/o sostituzione completa dei compressori e aspiratori rispettando la normativa sulla sicurezza completi di filtri con separazione di amalgama e con il loro spostamento in locali idonei</p>	<p>Trattandosi di appalto misto che prevede tra i documenti a base di gara il DIP, sarà cura dell'aggiudicatario individuare gli spazi nell'ambito della redazione del PFTE che verrà successivamente approvato dalla S.A.</p>

	<p>da certificare</p> <p>Si chiede:</p> <p>I locali verranno identificati già in sede di gara? Oppure ad aggiudicazione? Perché il conoscere il posizionamento degli stessi rispetto ai riuniti è un dato fondamentale alla valutazione della portata/potenza degli impianti.</p>	
6	<p>Con riferimento al CSA, pag. 9-10, art. 4</p> <p>Costo dei lavori.</p> <p>Si chiede:</p> <p>Seppur in via preliminare, sembrano essere specifiche le valutazioni economiche per i lavori di Arcore e Vimercate. Non risulta essere altrettanto per Desio, Cesano e Giussano, essendovi riportati 3 valori uguali seppur, per tipologia di ambienti, gli importi dovrebbero essere diversi. E' opportuno dunque dettagliare il valore specifico per questi tre ambulatori.</p>	<p>Gli importi delle opere sono stati dettagliate per i lavori da eseguirsi presso i centri di Arcore, Giussano e Vimercate.</p> <p>Per i lavori relativi ai centri di Cesano M.no e Desio, è stata fatta un'analisi comparativa con il centro di Giussano per similitudini riguardo alla tipologia di ambienti e di lavorazioni da eseguire. In sede di stesura definitiva del DIP, tali stime saranno riesaminate. Resta inteso che, trattandosi di appalto misto che prevede tra i documenti a base di gara il DIP, viene demandata all'aggiudicatario l'individuazione degli importi delle singole lavorazioni nell'ambito della redazione del PFTE, che verrà successivamente approvato dalla S.A, e nel limite delle risorse previste nel DIP.</p> <p>Si precisa che per quanto riguarda l'immobile di Arcore, la realizzazione degli interventi è subordinata all'ottenimento della titolarità dell'uso del bene da parte della proprietà, in corso di definizione.</p>
7	<p>Con riferimento al CSA, pag. 14, art. 7</p> <p>Per i centri di ARCORE e VIMERCATE, L'Aggiudicatario dovrà mantenere tutte le attrezzature sanitarie e il materiale accessorio di consumo fornito e provvedere alla sostituzione nel corso dell'appalto. Il costo e l'organizzazione dello smaltimento delle attrezzature obsolete è a carico dell'Appaltatore che si dovrà attenere alle procedure che verranno comunicate dalla ASST.</p>	<p>Per tutti i centri e tutti i lotti, relativamente alle apparecchiature elettromedicali, si deve ritenere valido quanto riportato in capitolato: "si precisa che l'operatore economico subentrante dovrà farsi carico dello smaltimento di tutte le apparecchiature presenti". Quindi a pag. 28 art. 13 (prima riga in alto), il termine "apparecchiature" va eliminato. Resta valida, come detto la frase sopra riportata.</p>

	<p>Si evidenzia e domanda Resta in contraddizione il dire che l'Aggiudicatario dovrà mantenere tutte le attrezzature fornite quando è precisato che i locali, a pag. 28 art. 13, saranno dati sgombri da ogni bene se non per mobili e arredi eventualmente dati in comodato d'uso. Ci sono quindi anche attrezzature in comodato d'uso per Arcore e Vimercate?</p>	<p>Si precisa che tutte le apparecchiature installate dall'aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovranno essere mantenute e, in corso d'appalto, eventualmente dismesse – sostituite – smaltite dallo stesso aggiudicatario con oneri a suo carico.</p> <p>Si precisa, inoltre, che tutti i riuniti devono essere isolati dalla rete idrica (Es. le poltrone di Arcore e Vimercate sono dotate di biocida e non sono isolate dalla rete).</p>
8	<p>CSA pag. 22, art. 9 Sorveglianza fisica della radioprotezione dei lavoratori e della popolazione: le attività di radioprotezione saranno svolte da un consulente già operante per ASST, con oneri a carico dell'aggiudicatario. Rilievo Sarebbe opportuno dettagliare il costo del servizio.</p>	<p>L'importo da addebitare per ciascun apparecchio endorale sottoposto a controllo di qualità e di radioprotezione fisica, è pari a € 518,50 (compreso il 22% per IVA). In sede di Capitolato definitivo, il costo sarà ulteriormente dettagliato, ove ci fossero ulteriori componenti da considerare.</p>
9	<p>CSA pag. 22, art. 9 Attuazione di tutto quanto previsto dalla vigente normativa generale e specifica per le strutture sanitarie in materia di prevenzione incendi, Richiesta Necessario avere le specifiche della progettazione richiesta (dovendosi integrare all'interno di strutture condivise, così come poi esplicitato a pag. 29 art. 15) e rendere disponibile in sede di sopralluogo il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio per ulteriori dubbi o necessità in loco.</p>	<p>Ferma restando la disponibilità in sede di sopralluogo del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio, sarà cura della S.A. mettere a disposizione dell'aggiudicatario, qualora l'intervento ricada all'interno del DM 3 marzo 2015 "Codice di prevenzione incendi" rispetto agli obblighi in materia di prevenzione incendi, eventuali progetti e/o planimetrie dei luoghi</p>
10	<p>CSA, pag. 22, art. 9 Pagamento ad ASST delle utenze relative agli spazi in uso.</p>	<p>Costi indiretti (utenze, garanzie, spese varie immobili) Arcore: € 2.500,00</p>

	Richiesta Sarebbe opportuno dettagliare il costo delle utenze.	Vimercate: € 26.000,00 Giuszano: € 25.000,00 Cesano M.no: € 25.000,00 Desio: € 25.000,00
11	CSA pag. 23, art. 9 nomina di un dirigente medico (Direttore Sanitario) quale responsabile scientifico-sanitario del servizio; richiesta è fondamentale chiarire se tale figura sia poi a tutti gli effetti un Direttore Sanitario Odontoiatrico (nominato da ASST in quanto titolare del servizio) o un responsabile scientifico per singolo lotto che rimane semplicemente in carico all'Aggiudicatario senza nomina quale Direttore Sanitario Odontoiatrico.	La presenza di un Direttore Sanitario Odontoiatrico è necessaria per l'esercizio dell'attività Odontoiatrica da parte della Società operante [L.124/2017 art.1 c.153 “[...] L'esercizio dell'attività odontoiatrica è altresì consentito alle società operanti nel settore odontoiatrico le cui strutture siano dotate di un direttore sanitario iscritto all'albo degli odontoiatri e all'interno delle quali le prestazioni di cui all'articolo 2 della legge 24 luglio 1985, n. 409, siano erogate dai soggetti in possesso dei titoli abilitanti di cui alla medesima legge”]. Si tenga anche conto che la stessa legge 124/2017 art.1 c.155 recita “Il direttore sanitario responsabile per i servizi odontoiatrici svolge tale funzione esclusivamente in una sola struttura di cui ai commi 153 e 154”. Pertanto, il Direttore Sanitario Odontoiatrico <u>non</u> deve essere nominato da ASST.
12	CSA pag. 28, art. 13 L'Azienda consegna i locali completamente sgombri di ogni bene, arredi, apparecchiature, attrezzatura suppellettile ecc... e, pertanto tutta la relativa dotazione necessaria all'esercizio dell'attività sarà interamente a carico dell' Appaltatore.4 Si precisa che l'operatore economico subentrante dovrà farsi carico dello smaltimento di tutte le apparecchiature presenti. Rilievo Contraddizione. Prima si dice che i locali verranno consegnati sgombri. Poi si dice che sarà l'Aggiudicatario a dover smaltire.	Si rinvia alla risposta al quesito n. 7

	Ulteriormente in contraddizione con il CT pag. 14 art. 7 dove si dice che lo smaltimento è a carico dell'appaltatore uscente.	
13	<p>CSA pag. 29, art. 14 Poiché dovranno essere eseguiti i lavori, occorrerà attendere la regolare esecuzione /collaudo degli stessi e, in ogni caso, dovrà essere garantita la continuità delle prestazioni. (Profilo che sarà meglio definito in sede di progettazione definitiva dell'appalto misto).</p> <p>Richiesta Tenuto conto degli interventi impiantistici/edili che potrebbero concorrere ad un fermo completo dei locali (causato da un possibile fermo macchine o mancanza dei dovuti requisiti igienico sanitari), è fondamentale precisare se sono resi disponibili eventuali ulteriori locali di supporto durante la ristrutturazione al fine di garantire un momentaneo spostamento dell'attività a garanzia della continuità del servizio.</p>	<p>E' opportuno che durante le lavorazioni, per ragioni di sicurezza, i locali siano liberi da persone e cose; non sono previsti locali a supporto.</p> <p>A tal proposito, al fine di garantire una continuità del servizio, sarà valutata l'esecuzione degli interventi non in contemporaneità.</p>
14	<p>CSA, pag. 30, art. 16 La consegna e l'installazione delle apparecchiature, attrezzature, dovrà essere effettuata entro 30 gg. dal collaudo dei lavori e degli impianti di cui agli articoli 3 e 15.</p> <p>Rilievo In contraddizione con gli articoli 3.1, 3.2 e 3.3 dove si dice che tutte le attrezzature dovranno essere tassativamente fornite entro 6 mesi dall'avvio del servizio. Qua invece si dice a 30 gg dal collaudo dei lavori. Chiarire dunque quale sia la scadenza vigente</p>	In sede di stesura definitiva del Capitolato, saranno riallineate le scadenze inerenti agli obblighi di consegna e allestimento degli ambulatori.
15	<p>CSA, pag. 37, art. 20 Nei requisiti del riunito odontoiatrico "Acqua riscaldata al bicchiere " Rilievo è sconsigliato letteralmente in quanto temperature alte facilitano la</p>	Il requisito inserito si riferisce ad acqua non fredda, a temperatura ambiente, per aumentare il comfort del paziente

	proliferazione di batteri come la Legionella	
16	<p>CSA pag. 40, art. 20 Nei requisiti del frigorifero biologico per farmaci "modello di recente immissione sul mercato"</p> <p>Richiesta Specificare il termine "di recente immissione" o, altrimenti, eliminarlo. I frigoriferi biologici devono garantire funzionalità ormai consolidate da anni.</p>	Si conferma quanto indicato in Capitolato, specialmente con riferimento alle recenti normative
17	<p>CSA, pag. 43, art. 21 richiesta "l'assistenza odontotecnica, mediante personale con idonea qualificazione professionale per tutte le ore di attività protesica, previo parere favorevole dell'Azienda; "</p> <p>Richiesta Sarebbe opportuno correggere mettendo "a disposizione dell'attività protesica laddove richiesto dal protesista stesso" essendo l'odontotecnico una figura di supporto solo in casi specifici richiesti dal professionista stesso.</p>	Si accoglie il rilievo e, pertanto, la nuova previsione sarà la seguente: "L'assistenza in sede da parte di odontotecnico qualificato durante le ore di attività protesica e/o ortodontica laddove richiesto dell'odontoiatra, previo parere favorevole dell'Azienda".
18	<p>CSA, pag. 47, art. 24 L'Impresa provvederà ad emettere fatture riepilogative, su base mensile, in base agli incassi avvenuti</p> <p>L'Appaltatore emetterà fatture riepilogative, su base mensile, in base alle prestazioni eseguite e non in base agli incassi avvenuti</p> <p>Richiesta Contraddizione. Le fatture verranno dunque emesse in funzione degli incassi o delle prestazioni eseguite?</p>	L'Appaltatore emetterà fatture riepilogative, su base mensile, in base alle prestazioni eseguite e non in base agli incassi avvenuti.
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	
	QUESITI, RILIEVI e OSERVAZIONI	RISPOSTA
19	<p>impianto osmotico: Deve essere per forza per riunito o può essere installato a monte di tutti i riuniti?</p>	Nulla osta all'installazione a monte di un idoneo impianto osmotizzato, Tale profilo sarà meglio chiarito in sede di Capitolato definitivo, previa concertazione con la parte sanitaria.

20	Sistemazione facciata per Vimercate: Cosa si intende per sistemazione facciata? Stuccatura e tinteggiatura? O ulteriori opere?	Stuccature delle parti ammalorate e tinteggiatura
21	Planimetria Cesano: Sono indicati 4 riuniti e non 5 dove è l'area CUP e l'area amministrativa?	Relativamente ai riuniti, trattasi di refuso. Per il layout si rimanda alla fase di progettazione del PFTE che verrà successivamente approvato dalla S.A.
22	Planimetria Desio: dove è l'area CUP?	Per il layout si rimanda alla fase di progettazione del PFTE che verrà successivamente approvato dalla S.A.

Il Gruppo di progettazione